



A.L.A. S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Assemblea Ordinaria degli Azionisti

28 aprile 2025 - Unica convocazione

Napoli, 28 aprile 2025

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI A.L.A. S.P.A. SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA CONVOCATA PER IL 28 APRILE 2025 IN UNICA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di A.L.A. S.p.A. (“**ALA**”, la “**Società**” o l’“**Emittente**”) Vi ha convocato in Assemblea in sede Ordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione le proposte di cui al seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e destinazione del relativo risultato di esercizio e presa d’atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024:
 - 1.1 Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e presa d’atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - 1.2 Destinazione del risultato d’esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - 2.1 Determinazione della durata del mandato dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 2.2 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 2.3 Nomina dei componenti; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - 2.4 Determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall’Assemblea ordinaria in data 29 aprile 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti.

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e destinazione del relativo risultato di esercizio e presa d'atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.1 Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e presa d'atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento posto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per l'esame e l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 marzo 2025, che evidenzia un utile di Euro 13.062.213.

Contestualmente, viene presentato anche il bilancio consolidato del Gruppo ALA relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, già approvato dal Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 27 marzo 2025.

Per tutte le informazioni ed i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato, la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito *internet* della Società, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

“L’Assemblea Ordinaria di A.L.A. S.p.A.,

- udita l’esposizione del Presidente;*
- preso atto dei dati relativi al bilancio consolidato del Gruppo ALA chiuso al 31 dicembre 2024;*
- esaminati il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e la relazione sulla gestione;*
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 composto dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione nonché della relativa documentazione accessoria;”*

1.2 Destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

siete inoltre chiamati ad approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di fine esercizio, come riportata nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

L'esercizio al 31 dicembre 2024 chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 13.062.213, che Vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 6.772.500 a distribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,75 per azione, a lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo (c.d. *ex-date*), in conformità al calendario 2025 Euronext Growth Milan, il 19 maggio 2025, data di legittimazione a percepire il dividendo (c.d. *record date*) il 20 maggio 2025 e data di pagamento del dividendo (c.d. *payment date*) 21 maggio 2025;
- la restante parte, pari ad Euro 6.289.713, a riserva di utili a nuovo, di cui Euro 291.838 a riserva indisponibile per utili su cambi ex art. 2426 c. 8-bis del Codice Civile.

Per maggiori informazioni si rinvia al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 nonché alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

“L'Assemblea Ordinaria di A.L.A. S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *visti i risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;*
- *preso atto della relazione sulla gestione;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

1. *di destinare l'utile netto di esercizio 2024, pari ad Euro 13.062.213, come segue:*

- *Euro 6.772.500 a distribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,75 per azione, a lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo (c.d. *ex-date*), in conformità al calendario 2025 Euronext Growth Milan, il 19 maggio 2025, data di legittimazione a percepire il dividendo (c.d. *record date*) il 20 maggio 2025 e data di pagamento del dividendo (c.d. *payment date*) 21 maggio 2025;*
- *la restante parte, pari ad Euro 6.289.713, a riserva di utili a nuovo, di cui Euro 291.838 a riserva indisponibile per utili su cambi ex art. 2426 c. 8-bis del Codice Civile.*

2. *di dare mandato a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, pro tempore in carica, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.”*

2. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo argomento posto all'ordine del giorno, Vi ricordiamo che – in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 – giungerà a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione conferito per un triennio nel corso dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 28 aprile 2022.

Si rende dunque necessario procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, della relativa durata in carica e del relativo compenso, secondo la procedura stabilita nell'articolo 25 dello Statuto dell'Emittente nonché secondo le altre prescrizioni di legge e regolamentari applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita pertanto ad assumere le determinazioni di competenza per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

2.1 Determinazione della durata del mandato dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, a cui integralmente si rimanda, gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e, in ogni caso, non oltre tre esercizi sociali e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

2.2 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, a cui integralmente si rimanda, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile da 3 (tre) a 7 (sette) membri, anche non soci, nominati dall'Assemblea. Spetta all'Assemblea ordinaria provvedere di volta in volta alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo.

2.3 Nomina dei componenti; deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato mediante la procedura del voto di lista, al fine di assicurare la partecipazione delle minoranze, sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Sociale, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede mediante voto di lista, secondo le modalità indicate nello Statuto Sociale, al quale si rinvia. Possono presentare una lista i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengono, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista.

La certificazione che attesta la titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste – che è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società – può essere prodotta anche successivamente alla data di deposito della lista presso la sede sociale, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società (ovvero entro il 23 aprile 2025).

Le liste, a pena di impresentabilità, devono essere depositate presso la sede sociale entro le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di convocazione dell'Assemblea (ovvero il 21 aprile 2025).

Unitamente a ciascuna lista devono altresì essere depositati: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, (ii) il curriculum vitae dei candidati, (iii) la dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche; (iv) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura; (v) evidenza che i candidati muniti dei requisiti di indipendenza siano stati selezionati sulla base dei criteri di volta in volta vigenti, ivi inclusi i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione degli amministratori indipendenti in conformità a quanto previsto dall'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan definiti in un apposito documento approvato dal Consiglio nella seduta del 28 marzo 2024 e pubblicato sul sito internet della Società in pari data (i "**Criteri**"); e (vi) ogni altra dichiarazione di volta in volta prevista dalla legge applicabile.

Con particolare riferimento all'amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza, si informano gli Azionisti che prima del deposito presso la Società, i Soci che hanno intenzione di presentare una lista dovranno prendere visione del documento nel quale il Consiglio ha definito i Criteri, disponibile sul sito internet della Società www.alacorporation.com (Sezione *Governance* - Documenti Societari e Procedure).

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono saranno considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procederà come segue, non tenendo però conto, ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità da eleggere meno uno;
- (b) dalla lista presentata da uno o più azionisti che è risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neanche indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante consigliere. In caso di parità di voti fra più liste, si procederà al ballottaggio con votazione da parte dell'intera assemblea e risulterà eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero degli amministratori da eleggere.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello previamente determinato dall'Assemblea, quest'ultima delibererà con le maggioranze di legge.

2.4 Determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti

Ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile e dell'articolo 24 dello Statuto, siete chiamati a determinare il compenso da corrispondere al Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto sociale al Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso dei costi e delle spese sostenuti nell'ambito del proprio ufficio, spetta un compenso, determinato dall'Assemblea dei soci. L'Assemblea dei soci può determinare un compenso complessivo per il Consiglio di Amministrazione, compresi i consiglieri investiti di particolari cariche in conformità allo Statuto, da ripartire a cura del Consiglio di Amministrazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di amministrazione Vi invita a:

- determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- determinare la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei limiti di legge e dello Statuto sociale;
- deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione, procedendo, sulla base delle liste presentate, alla votazione per l'elezione dei relativi componenti in conformità alle disposizioni di legge e dello Statuto sociale;
- determinare il compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria in data 29 aprile 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo argomento posto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie (c.d. *buy-back*).

In conformità alle disposizioni di legge applicabili, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una autorizzazione nei termini illustrati nella presente relazione, previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria in data 29 aprile 2024.

3.1 Revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea Ordinaria in data 29 aprile 2024

Il Consiglio di Amministrazione ricorda preliminarmente che l'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2024 ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data di adozione della deliberazione medesima, azioni ordinarie della Società senza valore nominale anche in una o più *tranche* e in ogni momento, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), sino a un numero massimo di azioni proprie pari al 5% delle azioni in circolazione avuto

riguardo alle azioni ordinarie della Società di volta in volta possedute sia direttamente dalla Società sia da società controllate e, comunque, ove inferiore, sino al numero massimo di azioni di tempo in tempo consentito per legge, per una delle seguenti motivazioni: (a) conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, ovvero la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*; (b) intervenire, direttamente o tramite intermediari, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti; (c) impiego a servizio di futuri piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di *stock option* e di *stock grant*) o a servizio di politiche di remunerazione variabile basata su strumenti finanziari; (d) operare sulle azioni proprie in un'ottica di investimento a medio-lungo termine, anche per costituire partecipazioni durature, ovvero comunque per cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni, operando sia sul mercato, sia (per quel che riguarda l'alienazione, la disposizione o l'utilizzo) nei c.d. mercati *over the counter* o anche al di fuori del mercato o tramite procedure di *accelerated bookbuilding* o ai blocchi; (e) impiego a servizio di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti.

Alla data di approvazione della presente Relazione tale autorizzazione è rimasta ineseguita e pertanto l'Emittente non detiene azioni proprie.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le ragioni che avevano indotto a chiedere a suo tempo all'Assemblea l'autorizzazione a procedere all'acquisto e disposizione di azioni proprie siano da considerarsi tuttora valide.

Ciò premesso, in considerazione della prossima scadenza della delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie (28 ottobre 2025) e al fine di consentire alla Società di conservare la facoltà di acquistare azioni proprie e disporne, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione, per un analogo periodo di 18 mesi, decorrente dalla data della relativa deliberazione, previa revoca della precedente deliberazione di autorizzazione assunta dall'assemblea ordinaria in data 29 aprile 2024.

Di seguito vengono indicati brevemente i termini e le modalità di acquisto e disposizione delle azioni proprie della Società, che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone ai fini del rilascio – da parte dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per il 28 aprile 2025 – della relativa autorizzazione.

3.2 Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie oggetto della presente proposta è richiesta per consentire alla Società – nel rispetto della normativa, anche europea, di riferimento e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti – di perseguire le seguenti finalità:

- conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, ovvero la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*;

- intervenire, direttamente o tramite intermediari, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;
- impiego a servizio di futuri piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di *stock option* e di *stock grant*) o a servizio di politiche di remunerazione variabile basata su strumenti finanziari;
- operare sulle azioni proprie in un'ottica di investimento a medio-lungo termine, anche per costituire partecipazioni durature, ovvero comunque per cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni, operando sia sul mercato, sia (per quel che riguarda l'alienazione, la disposizione o l'utilizzo) nei c.d. mercati over the counter o anche al di fuori del mercato o tramite procedure di *accelerated bookbuilding* o ai blocchi;
- impiego a servizio di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti; restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate o cedute.

3.3 Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni ordinarie interamente liberate della Società, prive di valore nominale, in una o più *tranche*, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), fino a un numero massimo di azioni proprie pari al 5% delle azioni in circolazione avuto riguardo alle azioni ordinarie della Società di volta in volta possedute sia direttamente dalla Società, sia da società dalla medesima controllate e, comunque, ove inferiore, sino al massimo consentito dall'art. 2357, comma 3, del codice civile.

Si propone altresì di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre delle azioni proprie in portafoglio, anche prima che siano esauriti gli acquisti per le finalità di cui al precedente Paragrafo 3.2.

In caso di disposizione di azioni proprie in portafoglio, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino alla scadenza dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

3.4 Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, commi 1 e 3 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice civile, il valore nominale delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni possedute da società controllate.

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società alla data della presente relazione è rappresentato da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di valore nominale. Alla data odierna la Società non possiede azioni proprie.

Ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione. Potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate.

Si segnala che nel progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 sottoposto all'approvazione dell'Assemblea convocata in unica convocazione in data 28 aprile 2025 (assumendone l'approvazione da parte dell'Assemblea nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione), risultano iscritte riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare pari ad Euro 44.196.121.

Resta inteso che il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, commi 1 e 3, del Codice Civile per l'acquisto di azioni proprie dovrà essere verificato all'atto del compimento di ogni acquisto autorizzato dovendosi anche considerare gli ulteriori vincoli di indisponibilità sorti successivamente.

Si precisa che, in occasione di operazioni di acquisto, alienazione, permuta e conferimento di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le appostazioni contabili necessarie o opportune.

3.5 Durata dell'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2 del Codice Civile e quindi per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, la Società potrà effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e, senza limiti di tempo, operazioni di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie in ogni momento anche su base rotativa (c.d. *revolving*) e anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, comunque di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti.

L'autorizzazione a operazioni di vendita, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie è richiesta senza limiti di tempo per poter disporre della massima flessibilità in assenza di vincoli normativi in materia.

3.6 Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto di ciascuna azione della Società sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione, all'andamento dei prezzi del titolo e al migliore interesse della Società e nel rispetto delle eventuali prescrizioni di legge e regolamentari sia nazionali sia europee (ivi incluse le prescrizioni del Regolamento delegato (UE) 2016/1052 – il "**Regolamento Delegato**") vigenti in materia o delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove ne sussistano i presupposti e si decida di avvalersene.

Il prezzo dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato come di volta in volta modificato, ossia alla data della presente Relazione, non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto ovvero conforme alla normativa di tempo in tempo vigente. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo per azione che non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Le cessioni o altro atto di disposizione o utilizzo di azioni proprie acquisite in virtù dell'autorizzazione qui proposta:

- a) se eseguite in denaro, dovranno effettuarsi a un prezzo per azione da stabilirsi in base ai criteri di cui alla normativa applicabile e/o alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti, ovvero che comunque non potrà discostarsi in diminuzione per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- b) se eseguite nell'ambito di operazioni straordinarie (ivi incluse operazioni di permuta, conferimento, scambio o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie di carattere straordinario od operazioni di finanziamento), dovranno effettuarsi secondo i limiti di prezzo e ai termini e alle condizioni che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione;
- c) se eseguite nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, dovranno essere assegnate ai destinatari dei piani di volta in volta in vigore, con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi.

3.7 Modalità di esecuzione delle operazione

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente. Resta comunque esclusa dall'autorizzazione che si richiede all'Assemblea la facoltà di effettuare gli acquisti di azioni proprie attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, seppur contemplata dall'articolo 144-*bis*, lettera c) del Regolamento Emittenti.

Per quanto concerne le operazioni di alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite da eseguirsi sia direttamente che per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, sia nazionali sia europee, vigenti in materia.

Le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi di volta in volta in vigore. Si precisa che, a norma dell'esenzione di cui all'art. 132, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate e della società controllante, che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli artt. 2349 e 2441, comma 8, del Codice Civile, ovvero rivenienti da piani di compenso.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita comunicazione in ottemperanza agli applicabili obblighi informativi in virtù di disposizioni nazionali ed europee.

3.8 Informazioni nel caso in cui l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale

Si precisa che l'acquisto di azioni proprie non è preordinato, allo stato, ad operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la

Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

.....

Alla luce di quanto sopra esposto: il Consiglio di Amministrazione soppone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

“L’Assemblea Ordinaria di A.L.A. S.p.A.,

- *udita l’esposizione del Presidente;*
- *vista la delibera dell’Assemblea, in sede ordinaria, tenutasi in data 29 aprile 2024, in merito all’autorizzazione all’acquisto e vendita di azioni proprie;*
- *preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;*
- *esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 approvato nell’odierna Assemblea;*
- *constatata l’opportunità di revocare l’autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie conferita dall’Assemblea in data 29 aprile 2024, per le motivazioni sopra illustrate;*
- *constatata l’opportunità di conferire l’autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, per i fini e con le modalità sopra illustrate;*

delibera

1. *di revocare la vigente autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie approvata dall’assemblea in data 29 aprile 2024;*
2. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, tramite gli Amministratori a ciò delegati ovvero avvalendosi di un Intermediario autorizzato, ad acquistare, per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, azioni ordinarie della Società senza valore nominale anche in una o più tranche e in ogni momento, anche su base rotativa (c.d. revolving), sino a un numero massimo di azioni proprie pari al 5% delle azioni in circolazione avuto riguardo alle azioni ordinarie della Società di volta in volta possedute sia direttamente dalla Società sia da società dalla medesima controllate, fermo restando che, tenuto conto delle azioni ordinarie ALA S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, il valore nominale delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società non dovrà essere complessivamente superiore al 20% del capitale sociale della Società, per una o più delle seguenti motivazioni, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, anche comunitarie, di tempo in tempo vigenti:*
 - (i) *conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, ovvero la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant;*

- (ii) *intervenire, direttamente o tramite intermediari, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;*
 - (iii) *impiego a servizio di futuri piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di stock option e di stock grant) o a servizio di politiche di remunerazione variabile basata su strumenti finanziari;*
 - (iv) *operare sulle azioni proprie in un'ottica di investimento a medio-lungo termine, anche per costituire partecipazioni durature, ovvero comunque per cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni, operando sia sul mercato, sia (per quel che riguarda l'alienazione, la disposizione o l'utilizzo) nei c.d. mercati over the counter o anche al di fuori del mercato o tramite procedure di accelerated bookbuilding o ai blocchi;*
 - (v) *impiego a servizio di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti; restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate o cedute.*
3. *di autorizzare che gli acquisti di cui al precedente punto 3.2 siano effettuati:*
- (i) *a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, ossia, alla data odierna, non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;*
 - (ii) *secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalle disposizioni legislative e regolamentari anche comunitarie di volta in volta in vigore, e in particolare, allo stato, dall'art. 132, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 144-bis, comma 1, lettere a), b), d), d-bis) e d-ter) del Regolamento Emittenti adottato da CONSOB con delibera n. 11971/1999;*
4. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice civile, la cessione o altro atto di disposizione e/o utilizzo, in una o più tranche ed in qualsiasi momento, senza limiti temporali, di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio o acquistate ai sensi della presente delibera, nel numero massimo autorizzato con la stessa, per tutti i fini di cui al precedente punto 3.2, fermo restando che tali operazioni:*
- (i) *se eseguite in denaro, dovranno effettuarsi a un prezzo per azione da stabilirsi in base ai criteri di cui alla normativa applicabile e/o alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti, ovvero che comunque non potrà discostarsi, in diminuzione, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;*

- (ii) *se eseguite nell'ambito di operazioni straordinarie (ivi incluse operazioni di permuta, conferimento, scambio o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie di carattere straordinario od operazioni di finanziamento), dovranno effettuarsi secondo i limiti di prezzo e ai termini e alle condizioni che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione;*
 - (iii) *se eseguite nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, dovranno essere assegnate ai destinatari dei piani di volta in volta in vigore, con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;*
5. *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente per effettuare, anche tramite intermediari:*
- (i) *gli acquisti per le finalità e nei limiti di cui al precedente punto 3.2, stabilendo la modalità di acquisto e i criteri di determinazione del prezzo per azione in conformità a quanto previsto al precedente punto 3.3;*
 - (ii) *le operazioni di cessione o altro atto di disposizione e/o utilizzo da eseguirsi in denaro per le finalità di cui al precedente punto 3.2, stabilendo la modalità di cessione, nonché i criteri di determinazione del prezzo per azione in conformità a quanto previsto al precedente punto 3.4, romanino (i) di tutte o parte le azioni proprie in portafoglio o acquistate ai sensi della presente autorizzazione, ponendo in essere tutte le attività a tal fine richieste, necessarie, opportune, strumentali, connesse e/o utili per il buon esito di tali operazioni e delle autorizzazioni qui previste, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge, e alla creazione della relativa riserva, provvedendo all'informativa al mercato e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore emanate dalle Autorità competenti;*
6. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, salvo subdelega, ogni più ampio potere occorrente per effettuare le operazioni di cessione o altro atto di disposizione e/o utilizzo da eseguirsi ai sensi del precedente punto 3.4, romanini (ii) e (iii), di tutte o parte le azioni proprie acquistate ai sensi della presente autorizzazione, stabilendo i criteri di determinazione del prezzo per azione in conformità a quanto rispettivamente previsto allo stesso punto 3.4, romanini (ii) e (iii) e la modalità di disposizione in conformità a quanto previsto nel precedente punto 3.2, nonché ponendo in essere tutte le attività a tal fine richieste, necessarie, opportune, strumentali, connesse e/o utili per il buon esito di tali operazioni e delle autorizzazioni qui previste, anche a mezzo di procuratori, provvedendo all'informativa al mercato e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore emanate dalle Autorità competenti;*
7. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, ogni potere, nessuno escluso o eccettuato, per dare esecuzione alle delibere che precedono, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito delle stesse e delle autorizzazioni ivi previste.”*

Napoli, 11 aprile 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(f.to Fulvio Scannapieco)